

CALASCIO, VINCE ELEZIONI MA SI RITROVA SENZA DIPENDENTI COMUNALI: NEO SINDACO CERCA IMPIEGATI

7 Ottobre 2021



CALASCIO – Ancora problemi al comune di Calascio (L'Aquila). A quattro mesi dal commissariamento, nella giornata di lunedì è stato eletto sindaco Paolo Baldi ma, all'indomani dallo scrutinio, tutti i dipendenti comunali si sono dimessi.

Come si legge sul quotidiano *Il Messaggero*, per l'ordinaria amministrazione il Prefetto, come da prassi, aveva nominato un suo rappresentante che aveva ottenuto dagli impiegati la promessa di rimanere al proprio posto fino a nuove elezioni. Vigile, segretario, impiegato anagrafe ed autista, tutti con contratto a termine legato al precedente primo cittadino e che hanno fatto trovare il palazzo municipale vuoto dopo il passaggio di consegne.

“Dai festeggiamenti e la gioia di lunedì, sono passato nel giro di 12 ore al panico. Ho i giorni contati per reperire il personale: entro venti giorni, come previsto dalla legge, devo convocare il primo Consiglio comunale ma senza segretario non posso pianificare nulla”.- ha raccontato, sempre al *Messaggero*, lo stesso Baldi che per ora rimane unico coinquilino di Palazzo Taranta.

Il neo sindaco cerca ora quindi personale e, non potendo indire concorsi ma solo contratti a termine, sta tentando di instaurare contatti con i primi cittadini dei Comuni limitrofi, al fine di avere un aiuto da qualche loro impiegato o, al massimo, un distaccamento.